



www.prinazionale.it

Riflessioni dell'amico Sergio Posenato

Il pennone della Bandiera Italiana in territorio Italiano è stato parificato alla Bandiera Slovena e alla Bandiera della Comunità Europea in territorio Italiano.

Ora il Capo dello Stato nella Sua Altissima Carica può pensarla come vuole ma deve sapere che malgrado la Jugoslavia ante 1941 fosse stata attaccata senza motivazione dall'Italia guidata dal dittatore Mussolini ha pagato molto caro questo gesto con perdite di territori da secoli Italiani, con la non garbata espulsione di persone italiane e perdita di relativi beni e altro.

Ci è rimasta Trieste e un piccolo enclave e con una tomba di cui per anni non si è parlato perché ancora oggi nominare "foibe" è un tabù.

A Basovizza e in altre "foibe" sono finiti Carabinieri che vivi per giorni hanno chiamato aiuto, Poliziotti altrettanto, i finanziari di Campo Marzio che avevano partecipato alla insurrezione di Trieste, agenti della Polizia Penitenziaria e in genere gente con radicati sentimenti Italiani non in linea con Tito.

Ora Mussolini non c'è più ... ora Tito non c'è più ... noi in Italia abbiamo completato il nostro sogno di Risorgimento Italiano voluto da Mazzini e andiamo a onorare quei nostri morti con un Capo dello Stato eletto secondo i dettati di Mazzini con un altro Capo dello Stato eletto democraticamente in territorio Italiano abdicando il principio che la bandiera Italiana sovrasti quelle ospitanti. È un pugno nello stomaco ancora una volta ... l'Italia china la testa in nome di una guerra voluta da un dittatore e da un re cacciato ma sembra che il tempo in quelle lande si sia fermato.

Poi ci sono stati anche i quattro fucilati dal tribunale speciale lì vicino ... e a loro il nostro Capo dello Stato eletto democraticamente ha reso loro onore.

Ma con la storia delle Tre Bandiere eguali ha abdicato al principio che la ... forma diventa sostanza ... in particolare quando una Altissima Carica della Repubblica si china a ciò; potrà pensarla come vuole Sua Eccellenza Mattarella ma o è stato consigliato male oppure non ottempera alle Leggi Repubblicane volute al termine del Risorgimento Italiano nel 1946.

È un pensiero mio che non pretendo che venga condiviso ... dopo tutto essere Repubblicani è sempre stato difficile e si è sempre pagato in prima persona il proprio pensiero.

Un abbraccio Repubblicano Ora e Sempre,

Sergio Posenato – PRI Trento - 14 Luglio 2020